

Con riferimento all'attività svolta dalla controllata SICTA si rimanda a quanto riportato nell'ambito della relazione sulla gestione.

Relativamente ai rapporti economici, intercorsi con la controllata nell'esercizio 2005, si evidenziano costi e ricavi per Enav pari rispettivamente a 915 migliaia di Euro e 95 migliaia di Euro.

I dati patrimoniali del SICTA sono i seguenti:

Sede: Capodichino (NA)	Importi (migliaia di Euro)
Fondo consortile	1.033
Patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2005	1.405
Utile dell'esercizio	96
Quota di partecipazione ENAV	60%
Patrimonio netto contabile pro -quota	843
Valore in bilancio al 31 dicembre 2005	705

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, rappresentate da parti di ricambio, ammontano al 31 dicembre 2005 a 52.831 migliaia di Euro (45.177 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004) con un incremento netto nell'esercizio pari a 7.654 migliaia di Euro principalmente connesso all'acquisto di parti di ricambio di prima dotazione per sistemi di recente fornitura nonché all'approvvigionamento di materiali consumabili a supporto principalmente dei sistemi radar nazionali. La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Variazione	Saldo al 31.12.05
Magazzino fiduciario	46.091	7.476	53.567
Magazzino diretto	4.571	(148)	4.423
	50.662	7.328	57.990
Fondo Svalutazione magazzino	(5.485)	326	(5.159)
Totale netto	45.177	7.654	52.831

Con riferimento all'utilizzo del fondo svalutazione magazzino per 326 migliaia di Euro, si evidenzia che a seguito del completamento degli inventari fisici effettuati sulla gran parte dei magazzini

periferici e centrali, si è proceduto a riallineare i dati contabili con quanto emerso da tali verifiche mediante utilizzo parziale del fondo svalutazione magazzino accantonato a tal fine negli esercizi precedenti. Tale fondo copre anche le parti di ricambio, classificate nell'ambito del magazzino fiduciario, che risultano obsolete a fine esercizio (3.774 migliaia di Euro) e destinate al fuori uso.

Le parti di ricambio presenti nel magazzino fiduciario sono depositate presso la società manutentrice degli impianti che li gestisce per conto dell'Enav.

Crediti

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, tutti con scadenza entro i 12 mesi, ammontano complessivamente a 243.315 migliaia di Euro (195.305 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004) e sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Saldo al 31.12.04
Crediti verso Eurocontrol	113.324	119.307
Crediti verso Ministero dell'Econ. e Finanze	149.730	102.817
Crediti verso altri clienti	8.915	6.684
Crediti in sofferenza	4.849	6.246
	276.818	235.054
Fondo svalutazione crediti	(33.503)	(39.749)
Totale crediti verso clienti	243.315	195.305

Il "credito verso Eurocontrol" si riferisce ai corrispettivi derivanti dai ricavi di rotta e di terminale non ancora incassati al 31 dicembre 2005. Si fa presente che nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sono stati incassati 32.615 migliaia di Euro.

Il "credito verso il Ministero dell'Economia e Finanze" pari a 149.730 migliaia di Euro riguarda la parte del servizio di assistenza al volo prestato dall'Enav che per legge risulta a carico di tale Ministero, quali:

- i) voli di stato e voli umanitari;
- ii) le agevolazioni a favore dei vettori per il servizio di terminale nazionale;
- iii) il riconoscimento dei costi connessi agli aeroporti a basso traffico.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al mancato incasso del credito maturato al 31 dicembre 2004.

I "crediti in sofferenza" interamente svalutati, mediante accantonamento al fondo svalutazione crediti, si riferiscono ai crediti per l'assistenza al volo sorti precedentemente all'adesione ad Eurocontrol. Il decremento di 1.397 migliaia di Euro riguarda gli incassi ottenuti nel corso del 2005.

Il "fondo svalutazione crediti" pari a 33.503 migliaia di Euro (39.749 migliaia di euro al 31 dicembre 2004) ha subito nel periodo un decremento netto pari a 6.246 migliaia di Euro in seguito alle seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Incrementi	Decrementi		Saldo al 31.12.05
			cancellazioni	assorbimenti	
Fondo svalutazione crediti	39.749	4.937	(3.174)	(8.009)	33.503
Totale	39.749	4.937	(3.174)	(8.009)	33.503

L'incremento dell'esercizio pari a 4.937 migliaia di Euro, si riferisce alla svalutazione di crediti dubbi relativi ad anni precedenti e riguardanti principalmente i crediti verso vettori per ricavi di terminale.

Il decremento, pari a complessive 11.183 migliaia di Euro, si riferisce per 3.174 migliaia di Euro a cancellazioni di crediti in quanto considerati non più recuperabili e riguardanti i crediti di rotta, e per 8.009 migliaia di Euro all'incasso di crediti svalutati prudenzialmente negli esercizi precedenti di cui per 1.397 migliaia di Euro relativi a quote di piani di rientro su crediti in sofferenza.

Crediti verso imprese controllate

Il saldo al 31 dicembre 2005, pari a 95 migliaia di Euro, si riferisce interamente al credito verso la società controllata Sicta per il canone di locazione degli uffici di proprietà di Enav.

Crediti tributari

Ammontano complessivamente a 188.362 migliaia di Euro (203.355 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004) e sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Saldo al 31.12.04
<i>Entro i dodici mesi</i>		
Crediti verso erario per IVA	60.822	38.389
Crediti verso erario per IVA da definizione pattizia	23.125	23.125
Crediti per imposte dirette	0	21.496
<i>Totale entro i dodici mesi</i>	<i>83.947</i>	<i>83.010</i>
<i>Oltre i dodici mesi</i>		
Crediti verso erario per IVA	104.415	97.220
Crediti verso erario per IVA da accordo transattivo	0	23.125
<i>Totale oltre i dodici mesi</i>	<i>104.415</i>	<i>120.345</i>
Totale complessivo	188.362	203.355

Il “credito verso erario per IVA” oltre i dodici mesi, pari a 104.415 migliaia di Euro, si riferisce al credito relativo agli esercizi 2001, 2002 e primo trimestre 2003 chiesto a rimborso comprensivo degli interessi maturati, pari a 7.195 migliaia di Euro. Tali interessi sono stati iscritti in conformità a quanto stabilito dall’art. 38 bis del D.P.R. 633/72 e sono riferiti per 2.674 migliaia di Euro alla quota di competenza del 2005 e per 4.521 migliaia di Euro agli esercizi precedenti. Quest’ultimo importo è stato pertanto contabilizzato tra i proventi straordinari. Tale credito è stato classificato oltre i dodici mesi in quanto, sugli elementi di fatto disponibili, si ritiene ragionevolmente che non verrà incassato entro l’esercizio successivo. Per favorire la comparabilità dei dati l’importo relativo all’esercizio 2004 è stato riclassificato seguendo lo stesso criterio.

Il “credito verso erario per IVA derivante dalla definizione pattizia”, pari a 23.125 migliaia di Euro, si è decrementato di pari importo nel corso dell’esercizio in seguito all’incasso della rata del 2005; la restante parte verrà incassata nel 2006.

Il decremento del “credito per imposte dirette” al 31 dicembre 2005 rispetto all’esercizio precedente è dovuto ad un maggior carico fiscale che ha comportato un debito per imposte correnti e la conseguente classificazione del credito d’imposta IRES ed IRAP derivante anche dagli acconti versati, per complessivi 33.815 migliaia di Euro ed il credito per ritenute subite nell’esercizio pari a 370 migliaia di Euro, a riduzione del debito tributario per le imposte correnti dovute sul reddito 2005 come successivamente riportato nell’ambito della voce “debiti tributari”.

Imposte anticipate

Ammontano a 11.331 migliaia di Euro (14.348 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004) e sono iscritte prevalentemente su fondi rischi tassati, fondo svalutazione crediti e fondo svalutazione rimanenze. Il decremento netto dell'esercizio pari a 3.018 migliaia di Euro è dovuto sia alle quote dedotte nell'esercizio di svalutazione crediti e fondi tassati che alla rilevazione di imposte anticipate sugli accantonamenti dell'esercizio assoggettati a tassazione. Si rimanda al prospetto di dettaglio n. 3 allegato alla presente nota integrativa che evidenzia il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di imposte anticipate, le variazioni subite nell'esercizio e l'aliquota di imposta applicata. Si precisa che tali imposte anticipate sono state contabilizzate poiché si ritiene vi sia ragionevole certezza di realizzare in futuro imponibili fiscali tali da consentire il recupero delle stesse.

Crediti verso altri

La voce in oggetto, interamente con scadenza entro i 12 mesi, ha un saldo pari a 8.534 migliaia di Euro (12.519 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004) ed è così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Saldo al 31.12.04
Crediti verso INPDAP	14	1.572
Crediti per gestione patrimoniale	2.830	1.732
Crediti verso Amministrazione Difesa	199	6.089
Credito verso ASI	2.100	-
Depositi cauzionali	429	405
Crediti verso il personale	546	431
Crediti diversi	6.038	2.290
	12.156	12.519
Fondo svalutazione altri crediti	(3.622)	-
Totale	8.534	12.519

Il “credito verso INPDAP” si è decrementato nel corso dell'esercizio per 1.558 migliaia di Euro a seguito dell'incasso delle quote residue del Trattamento di Fine Servizio (TFS) del personale che ha optato per il passaggio al Trattamento di Fine Rapporto.

Il “credito per gestione patrimoniale” si riferisce alla liquidità in euro ed in valuta non investita in titoli al 31 dicembre 2005 dalla società che gestisce gli investimenti finanziari di Enav ed adeguata ai cambi di fine anno.

Il “credito verso l’Amministrazione Difesa” derivante dagli interventi effettuati da Enav presso gli Area Control Center (ACC) e di competenza dell’Aeronautica Militare Italiana (AMI), si è decrementato in seguito all’incasso del credito avvenuto nel mese di giugno.

Il “credito verso l’Agenzia Spaziale Italiana (ASI)” pari a 2.100 migliaia di Euro è sorto in seguito al pagamento effettuato da Enav all’ASI nell’ambito del quinto protocollo aggiuntivo all’accordo di collaborazione nel campo della navigazione aerea a mezzo di sistemi satellitari, GNSS Support Program, e risultato successivamente non dovuto in quanto tale ricerca verrà finanziata con i fondi della legge 10/2001.

Il “credito verso il personale” si riferisce principalmente alle anticipazioni erogate per missioni operative ed addestrative effettuate dal personale dipendente.

La voce “crediti diversi” include le somme relative alle anticipazioni erogate per missioni, pari a complessivi 3.622 migliaia di Euro (1.553 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004), oggetto di indagine interna e da parte dell’autorità giudiziaria finalizzata all’accertamento di un eventuale comportamento fraudolento del personale coinvolto. In considerazione dell’incertezza sugli esiti di detto accertamento, in conformità al principio della prudenza e sentito il parere degli organi di controllo, si è dato corso alla svalutazione dell’intero credito.

Inoltre, nei crediti diversi sono compresi i costi sostenuti per l’attività di due diligence e consulenza civilistico-legale in relazione all’operazione di acquisizione del ramo d’azienda Vitrociset in corso di definizione.

Credito per balance Eurocontrol

Il “credito per balance Eurocontrol”, interamente con scadenza oltre i dodici mesi, ammonta a 16.001 migliaia di Euro (14.888 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004). Per il commento alle variazioni si rimanda all’apposito paragrafo posto nella parte finale della presente nota integrativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano al 31 dicembre 2005 a 223.215 migliaia di Euro (178.108 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004) con un incremento rispetto all’esercizio precedente di 45.107 migliaia di Euro. Tale aumento è principalmente dovuto

alla sottoscrizione, nel mese di dicembre 2005, tramite Unicredit Xelion Banca, di una polizza assicurativa Unit Linked emessa da AIG Life Limited, leader nel campo dei servizi assicurativi e finanziari. Il premio unico iniziale versato è stato pari a 40.000 migliaia di Euro, allocato su quote di due fondi interni assicurativi, a fronte del quale è stato ricevuto un “bonus d’entrata” corrispondente ad ulteriori quote per 1.200 migliaia di Euro. Le altre attività finanziarie si riferiscono per 102.015 migliaia di Euro ai titoli in portafoglio acquistati tramite la gestione patrimoniale esercitata in nome e per conto di Enav dalla società Pioneer Investments e per 80.000 migliaia di Euro da obbligazioni indicizzate quinquennali, negoziabili trimestralmente alla pari, emesse dalla Banca Nazionale del Lavoro. La composizione del portafoglio titoli è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Saldo al 31.12.04
Gestione patrimoniale		
Altre partecipazioni	2.335	1.001
Altri titoli:		
Obbligazioni e titoli di stato	85.619	78.885
Fondi azionari	3.096	10.472
Fondi chiusi immobiliari	3.978	2.750
Fondi Hedge	6.987	5.000
	99.680	97.107
Totale gestione patrimoniale	102.015	98.108
Altri titoli:		
Obbligazioni BNL	80.000	80.000
Fondi assicurativi	41.200	-
Totale altri titoli comprensivi della gestione patrimoniale	220.880	177.107
Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	223.215	178.108

L’attività di gestione patrimoniale nell’arco dell’esercizio, ha generato un provento finanziario netto pari a 5.425 migliaia di Euro formato da:

- i) 3.254 migliaia di Euro come effetto netto delle plusvalenze realizzate dalla vendita dei titoli effettuate nell’esercizio;
- ii) 223 migliaia di Euro per dividendi incassati;
- iii) 1.948 migliaia di Euro per incasso cedole.

Il portafoglio titoli al 31 dicembre 2005 è stato valutato, conformemente a quanto previsto dai principi contabili, al minore tra il costo di carico ed il valore di mercato ed adeguato ai cambi di fine

anno; tale valutazione ha comportato un effetto netto negativo pari a 879 migliaia di Euro mentre la plusvalenza latente è pari a circa 1,6 milioni di Euro.

Le obbligazioni BNL hanno generato nel corso dell'esercizio interessi attivi, comprensivi della cedola in maturazione, pari a 1.822 migliaia di Euro. Si evidenzia che nel mese di gennaio 2006 tali obbligazioni sono state totalmente svincolate.

Per quanto riguarda l'assegnazione delle ulteriori quote inerenti il "bonus d'entrata" relativo all'investimento finanziario AIG, pari a 1.200 migliaia di Euro, si fa presente che la relativa plusvalenza è stata interamente sospesa attraverso l'iscrizione tra i risconti passivi in quanto, tenuto conto delle disposizioni contrattuali, tale plusvalenza matura in relazione al decorrere del tempo.

Disponibilità liquide

La voce in oggetto accoglie le disponibilità liquide presso banche e Tesoreria Centrale ed ammonta complessivamente a 29.723 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005 (170.453 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004) comprensivo degli interessi maturati pari a 1.541 migliaia di Euro. Il decremento rispetto all'esercizio precedente pari a 140.730 migliaia di Euro è essenzialmente dovuto a:

- i) investimento finanziario sopra riportato per 40.000 migliaia di Euro;
- ii) credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze non ancora incassato per circa 49 milioni di Euro;
- iii) minori contributi ricevuti dalla Comunità Europea nell'ambito dei finanziamenti degli investimenti negli aeroporti del sud.

RATEI E RISCONTI

Il saldo al 31 dicembre 2005 della voce in oggetto è pari a 1.375 migliaia di Euro (1.464 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004) ed è relativa principalmente ai ratei attivi su cedole in corso di maturazione per complessivi 1.324 migliaia di Euro, di cui 950 migliaia di Euro riguardanti la gestione patrimoniale e per 51 migliaia di Euro da risconti attivi.

PASSIVITA'**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2005 è così composto:

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Saldo al 31.12.04
Capitale sociale (*)	1.121.744	1.121.744
Riserva legale	2.536	1.181
<i>Altre riserve:</i>		
a) Riserva ex L. 292/93	9.189	9.189
b) Riserva straordinaria	961	226
c) Riserva contributi in conto capitale	51.816	51.816
Utili/(Perdite) portati a nuovo	0	0
Utile/(Perdita) dell'esercizio	24.009	27.090
Totale	1.210.255	1.211.246

(*) Il capitale sociale è composto da numero 1.121.744.385 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro sottoscritto interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto riguarda l'analisi della movimentazione del patrimonio netto e le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile si rinvia ai prospetti di dettaglio n. 4 e 5 allegati alla presente nota integrativa.

Con riferimento alle variazioni intervenute nell'ambito del patrimonio netto, si evidenzia che, con l'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio d'esercizio, tenutasi il 10 maggio 2005, è stato deliberato di:

- i) distribuire all'azionista un dividendo pari a complessivi 25 milioni di Euro classificati nell'ambito degli altri debiti;
- ii) accantonare a riserva legale il 5% del risultato d'esercizio per un importo pari a 1.354 migliaia di Euro;
- iii) accantonare a riserva straordinaria l'importo residuo pari a 735 migliaia di Euro.

Con riferimento alla composizione delle "altre riserve" si riporta quanto segue:

- "Riserva ex Lege 292/93" pari a 9.189 migliaia di Euro formata con il surplus di patrimonio netto definitivamente accertato in seguito alla trasformazione dell'Enav in S.p.A. rispetto al patrimonio provvisorio dell'ex Ente;

- “Riserva straordinaria” pari a 961 migliaia di Euro si è formata per 226 migliaia di Euro secondo quanto sopra riportato e per la differenza pari a 735 migliaia di Euro dal residuo utile d’esercizio 2004;
- “Riserva contributi in conto capitale” pari a 51.816 migliaia di Euro formata dai contributi in conto capitale ricevuti nel periodo 1996/2002 ed esposte al netto delle relative imposte differite.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Ammontano complessivamente a 64.331 migliaia di Euro (87.846 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004) e la composizione e movimentazione dell’esercizio è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.05
Fondo imposte	0	203	0	203
Fondo imposte differite	13.592	119	(9.180)	4.531
Totale	13.592	322	(9.180)	4.734
<i>Altri fondi:</i>				
Fondo rischi per il contenzioso con il personale	16.400	0	(2.417)	13.983
Fondo rischi per altri contenziosi in essere	6.165	0	(2.265)	3.900
Fondo stabilizzazione tariffe	51.689	0	(9.975)	41.714
Totale altri fondi	74.254	0	(14.657)	59.597
Totale complessivo	87.846	322	(23.837)	64.331

Il “fondo imposte” pari a 203 migliaia di Euro riguarda un contenzioso di natura fiscale inerente l’Irap del 1999.

Il decremento del “fondo imposte differite” per 9.180 migliaia di Euro riguarda la quota dei contributi in conto capitale e delle plusvalenze tassate nell’esercizio per i quali la società, in aderenza alla normativa fiscale, ha optato per la tassazione in quote costanti. L’incremento di 119 migliaia di Euro si riferisce alla rilevazione di imposte differite su plusvalenze tassate realizzate nell’esercizio. Si rimanda al prospetto di dettaglio n. 3 in allegato alla presente nota integrativa che evidenzia il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di imposte differite, le variazioni subite nell’esercizio e l’aliquota di imposta applicata.

Il decremento del “fondo rischi per contenzioso con il personale” è dovuto sia ai contenziosi risolti nel corso dell’esercizio per 917 migliaia di Euro che per 1.500 migliaia di Euro all’utilizzo del fondo al fine di adeguarlo alla stima delle passività probabili attualmente esistenti.

Con riferimento al contenzioso con il personale riguardante il premio di produzione, è da evidenziare che le prime cinque controversie “pilota” hanno avuto esito favorevole per Enav costituendo, pertanto, giurisprudenza al riguardo; malgrado ciò, nel mese di giugno 2005 sono stati notificati due ricorsi aventi le stesse tematiche. In considerazione che non sussistono, ad oggi, elementi tali da poter determinarne una quantificazione economica, che è presente uno stato di incertezza sul verificarsi dell’evento anche in seguito all’esito favorevole ottenuto nell’esercizio di una delle due controversie notificate, si ritiene che non sussistono, ad oggi, elementi tali da permettere un accantonamento a fondo rischi.

Il “fondo rischi per altri contenziosi in essere” è stato utilizzato nell’esercizio per 2.265 migliaia di Euro in seguito principalmente all’adeguamento dello stesso conseguente ad un’analisi puntuale dei rischi aziendali considerati probabili nel loro verificarsi.

In linea con quanto effettuato nel bilancio d’esercizio 2004, al fine di mantenere stabili le tariffe, i maggiori costi generati nell’esercizio rispetto ai ricavi conseguiti, anziché essere addebitati ai vettori, rimangono a carico di Enav e neutralizzati mediante l’utilizzo del “fondo stabilizzazione tariffe” che, nell’esercizio 2005, è stato di 9.975 migliaia di Euro.

Il fondo stabilizzazione tariffe è stato creato nel 2003, in sede di approvazione bilancio 2002 da parte dell’Assemblea del 9 maggio 2003, mediante destinazione della “Riserva da definizione crediti tributari e loro regolarizzazioni (legge 289/02)” per 72.697 migliaia di Euro. Tale fondo è stato incrementato nel 2004 con destinazione di quota parte del risultato d’esercizio 2003, come deliberato dall’assemblea del 29 aprile 2004, per 22.449 migliaia di Euro e utilizzato nello stesso esercizio per 43.457 migliaia di Euro al fine della stabilizzazione delle tariffe.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Riguarda le indennità da corrispondere alla cessazione del rapporto di lavoro maturate a favore dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2005, ad eccezione dei dipendenti che non hanno esercitato l'opzione per il passaggio dal Trattamento di Fine Servizio (T.F.S.) al Trattamento di Fine Rapporto (TFR) che verranno liquidati dall'INPDAP.

La movimentazione del Fondo TFR nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.05
Trattamento di fine rapporto	41.855	8.779	(6.453)	44.181
Totale	41.855	8.779	(6.453)	44.181

L'incremento del fondo TFR, pari a 8.779 migliaia di Euro, si riferisce all'accantonamento dell'esercizio comprensivo della rivalutazione.

I decrementi pari a complessivi 6.453 migliaia di Euro si riferiscono, essenzialmente, per 2.238 migliaia di Euro sia a liquidazioni di TFR in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro che ad anticipi erogati al personale che ne ha fatto richiesta; per 3.867 migliaia di Euro alla quota di TFR inerente la previdenza integrativa del personale non dirigente (Prevaer) di cui 1.772 migliaia di Euro versati nel mese di luglio 2005 e per 2.095 migliaia di Euro da versare nel mese di gennaio 2006. A tal fine tale importo è stato classificato nell'ambito della voce altri debiti e per favorire la comparabilità dei dati con l'esercizio 2004, si è provveduto a riclassificare anche la quota di tale anno pari a 2.101 migliaia di Euro. Un ulteriore decremento pari a 278 migliaia di Euro è rappresentato dalla quota di TFR da girare al Previndai (Fondo di previdenza complementare dirigenti), in seguito alla conclusione nel 2005 dell'iter di approvazione da parte della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip) che ha permesso l'ingresso dell'Enav al fondo Previndai con decorrenza 1° gennaio 2004; a tale fondo hanno aderito n. 50 dirigenti.

DEBITI

I debiti, interamente con scadenza entro i 12 mesi, ammontano complessivamente a 296.087 migliaia di Euro (264.710 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004). La composizione è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Saldo al 31.12.04
Acconti	59.182	56.525
Debiti verso fornitori	138.096	117.848
Debiti verso controllate	1.310	124
Debiti tributari	14.830	11.952
Debiti verso istit. di previdenza e sicurezza sociale	22.490	30.248
Altri debiti:		
Debiti verso il personale	30.094	26.823
Debiti verso l'azionista per dividendi	25.000	0
Debiti per previdenza integrativa	3.787	3.403
Altri debiti	1.298	1.093
	60.179	31.319
Debiti per balance Eurocontrol	0	16.694
Totale	296.087	264.710

Gli “acconti” si riferiscono al debito verso il Ministero dell’Economia e Finanze riguardante gli incassi ricevuti da Eurocontrol di competenza dell’Aeronautica Militare per prestazioni rese pari a 51.282 migliaia di Euro e, per 7.900 migliaia di Euro, ai ricavi relativi alla fornitura dei servizi di assistenza al volo negli aeroporti militari aperti al traffico aereo civile. Tali importi verranno conguagliati con il credito vantato verso lo stesso Ministero sia per le prestazioni rese dall’Enav in regime di esenzione tariffaria che per gli aeroporti a basso traffico.

Il “debito verso fornitori”, ammonta a 138.096 migliaia di Euro, comprensivo delle fatture da ricevere per 32.381 migliaia di Euro. Tale debito è diminuito nel mese successivo in seguito ai pagamenti effettuati per un importo pari a circa 36.011 migliaia di Euro.

I “debiti tributari” si riferiscono alle ritenute effettuate al personale dipendente e versate nel mese di gennaio 2006 per 8.270 migliaia di Euro e per la differenza al debito per imposte correnti pari ad un importo lordo di 40.745 migliaia di Euro che, esposto al netto degli acconti versati, al credito IRES ed alle ritenute d’acconto subite pari a 34.185 migliaia di Euro, ammonta a 6.560 migliaia di Euro.

Il “debito verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” pari a 22.490 migliaia di Euro, si riferisce oltre che agli oneri sociali maturati sulle competenze relative al mese di dicembre del personale dipendente e versate nel mese di gennaio 2006 anche ai contributi relativi al costo del personale rilevato per competenza, pari a 8.021 migliaia di Euro. Il decremento della voce in oggetto, rispetto all’esercizio precedente, è ascrivibile a pagamenti INAIL effettuati nel corso del 2005 di competenza di esercizi precedenti.

Il “debito verso il personale” pari a 30.094 migliaia di Euro accoglie principalmente: i) il debito per ferie maturate e non godute per 9.766 migliaia di Euro (8.440 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004); ii) il costo relativo al premio di risultato pari a 15.073 migliaia di Euro (9.728 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004) che rappresenta il debito che la società ritiene di avere nei confronti dei dipendenti sulla base dei calcoli effettuati e delle trattative in corso. L’incremento, rispetto all’esercizio precedente, è essenzialmente dovuto alla mancata erogazione, nel 2005, dell’anticipo del premio di risultato e pertanto il debito dell’anno tiene conto dell’intero importo.

Il “debito verso l’azionista per dividendi” è relativo al dividendo da erogare pari all’importo stabilito dall’Assemblea ordinaria di approvazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2004.

Per il commento del “debito verso Eurocontrol”, azzeratosi al 31 dicembre 2005, si rimanda a quanto riportato nell’apposito paragrafo posto nella parte finale della presente nota integrativa.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano complessivamente a 109.602 migliaia di Euro (114.120 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004) e si riferiscono interamente a risconti passivi di cui 108.144 migliaia di Euro (113.075 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004) per contributi PON ricevuti per specifici investimenti effettuati negli aeroporti del sud. La variazione dell’esercizio è dovuta all’effetto netto tra incassi ricevuti nel 2005 pari a 10.638 migliaia di Euro (89.230 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004) ed il rigiro al conto economico del risconto per 15.569 migliaia di Euro; si evidenzia che tali contributi partecipano al risultato dell’esercizio per un ammontare pari agli ammortamenti relativi agli investimenti a cui sono collegati. Per 259 migliaia di Euro (1.045 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004) si riferisce all’attualizzazione del credito IVA oggetto di transazione pari all’ultima quota avente scadenza 2006; tale importo si è decrementato di 786 migliaia di Euro rispetto all’esercizio precedente per il rigiro a conto economico di tali interessi in seguito all’incasso della

rata. I risconti passivi accolgono anche la sospensione della plusvalenza legata all'investimento finanziario AIG per un importo pari a 1.200 migliaia di Euro come precedentemente commentato. Relativamente ai risconti passivi per contributi PON viene di seguito riportata la movimentazione avvenuta nel corso degli esercizi (importi in migliaia di Euro):

Descrizione	Importi
Contributi incassati nel 2002	11.314
Contributi incassati nel 2003	22.018
Utilizzi nel 2003	(3.780)
Saldo al 31 dicembre 2003	29.552
Contributi incassati nel 2004	89.230
Utilizzi nel 2004	(5.707)
Saldo al 31 dicembre 2004	113.075
Contributi incassati nel 2005	10.638
Utilizzi nel 2005	(15.569)
Saldo al 31 dicembre 2005	108.144

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono rappresentati da:

- i) conti di memoria per i beni immobili trasferiti ad Enav in forza dell'allegato F del decreto del 14 novembre 2000, iscritti ad un valore simbolico di un euro, e non riportati nell'attivo patrimoniale nell'attesa che venga completata la procedura di identificazione e di determinazione del valore da parte dei competenti Organi del Ministero dell'Economia e Finanze;
- ii) garanzie prestate a favore di terzi pari a complessivi 8.655 migliaia di Euro di cui a favore dell'Amministrazione Finanziaria per crediti IVA a rimborso 7.684 migliaia di Euro;
- iii) garanzie ricevute a fronte della corretta esecuzione di contratti di fornitura stipulati per 44.389 migliaia di Euro.

Commento alle voci di Conto EconomicoValore della produzione*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

La voce in oggetto al 31 dicembre 2005 ammonta a 684.555 migliaia di Euro (672.236 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004) ed è così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Saldo al 31.12.04	Variazioni
<u>Ricavi delle vendite e delle prestazioni:</u>			
Ricavi di rotta	475.791	457.403	18.388
Ricavi di terminale	74.055	71.801	2.254
Utilizzo balance n-2	16.694	(24.474)	41.168
<u>Esenzioni:</u>			
Rotta	22.518	24.326	(1.808)
Terminale	22.494	22.533	(39)
Aeroporti a basso traffico	57.762	55.742	2.020
Totale esenzioni	102.774	102.601	173
Rettifiche tariffe per balance dell'anno	3.106	14.888	(11.782)
Utilizzo fondo stabilizzazione tariffe	9.975	43.456	(33.481)
Effetto balance	13.081	58.344	(45.263)
Variazioni per balance	(1.993)	4.314	(6.307)
Ricavi da business complementari	4.153	2.247	1.906
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	684.555	672.236	12.319

I ricavi di rotta si incrementano nell'anno di 18.388 migliaia di Euro in seguito sia alle maggiori Unità di Servizio (UdS) sviluppate rispetto all'esercizio precedente pari a circa 1,8% del traffico pagante, che all'incremento della tariffa legata esclusivamente all'inflazione programmata, (1,6%) rispetto al 2004 (tariffa 69,39 Euro nel 2005 rispetto a 68,3 Euro nel 2004). Si evidenzia che si è provveduto al conguaglio dei ricavi di rotta di competenza dell'Aeronautica Militare sulla base dei costi consuntivi di Enav rispetto a quelli previsionali considerati nell'ambito della determinazione delle tariffe; tale conguaglio ha determinato una riduzione dei ricavi per 2.051 migliaia di Euro.

I ricavi di terminale si incrementano di 2.254 migliaia di Euro esclusivamente in seguito alle maggiori Unità di Servizio rispetto al 31 dicembre 2004 in quanto la tariffa del 2005 è rimasta invariata (2,97 Euro). I ricavi legati alle esenzioni complessivamente risultano sostanzialmente in